



gente & fatti / people & places

ITALIA / ITALY

Marco Palena
Buzzi Unicem S.p.A.

Andrea Falardi
Buzzi Unicem S.p.A.

Michela Luciani
Buzzi Unicem S.p.A.

Family & Friends allo stabilimento di Guidonia

Family & Friends at the Guidonia plant



ANCHE LA CEMENTERIA DI GUIDONIA HA APERTO I CANCELLI PER LA GIORNATA "FAMILY & FRIENDS". UNA GIORNATA LABORATORIO PER COSTRUIRE UN DIALOGO CON IL TERRITORIO E PROMUOVERE UN SISTEMA SOSTENIBILE.

THE GUIDONIA CEMENT PLANT OPENED ITS DOORS FOR THE "FAMILY & FRIENDS" DAY, WHICH INCLUDED AN ALL-DAY WORKSHOP TO ESTABLISH A DIALOGUE WITH THE COMMUNITY AND PROMOTE A SUSTAINABLE SYSTEM.

Il 24 settembre 2018, presso la cementeria Buzzi Unicem di Guidonia, dopo gli appuntamenti di Vernasca e Augusta, i cancelli della fabbrica sono stati aperti a familiari e amici dei dipendenti, che, insieme anche a numerosi pensionati, hanno potuto conoscere la realtà industriale in cui lavorano i propri cari. Grazie a visite guidate, attività formative ed informative su arte, cultura e ambiente, oltre a stand tematici su archeologia e produzione del miele, solo per fare alcuni esempi, gli ospiti hanno potuto approfondire e, in alcuni casi, scoprire il “mondo” Buzzi Unicem.

Sbrigate le formalità per la registrazione, gli oltre 1.100 partecipanti, hanno potuto visitare liberamente a piedi, lungo un percorso sicuro, i diversi reparti della fabbrica, regolarmente in produzione, dove il personale presente sul posto ha risposto con competenza e professionalità a richieste di informazioni.

Partendo dalla cava di estrazione della materia prima (calcare) fino al reparto di insaccaggio del cemento, i visitatori hanno attraversato il ciclo tecnologico di produzione del cemento transitando per il reparto del crudo, quello del forno di cottura clinker, quello di macinazione del cemento, le officine (elettrica e meccanica), il magazzino, il laboratorio chimico e la “sala controllo” dove gli addetti supervisionano il corretto funzionamento delle macchine installate, nel rispetto dei vincoli autorizzativi imposti per la tutela dell’ambiente.

Nella sala conferenze, allestita presso il capannone est del reparto insacco, si sono svolti tre importanti eventi formativi su: arte, ambiente e impatti dello stabilimento.

La mattina, Francesco Cascino (Art Consultant e Art Director di Arteprima Nonprofit) e Giuseppe Gamba (Responsabile Enti Locali Kyoto Club) hanno intrattenuto gli ospiti presenti sul tema del cemento e l’arte con la conferenza “Cemento a regola d’Arte” e sul problema dei cambiamenti climatici con la relazione “Cambiamenti climatici: sfide globali e risposte locali”.

Durante la terza conferenza, svoltasi nel pomeriggio, Daniele Bogni (Direzione Esercizio Buzzi Unicem) e Roberto Bogliolo (Responsabile Ecologia



Ambiente e Sicurezza Buzzi Unicem) hanno illustrato gli impatti di una cementeria sul territorio, con un focus sulle emissioni in atmosfera.

Durante tutta la giornata, 8 pulmini hanno accompagnato gli ospiti in un tour, di un’ora circa, attraverso la cava calcare di “Cesi Grande”, il reparto di frantumazione e il capannone Pre-Omo. In cava, i visitatori hanno potuto comprendere meglio il processo di gestione di un sito estrattivo: dalla coltivazione fino al termine dello sfruttamento.

Il capannone Pre-Omo ha suscitato grande interesse sia per le dimensioni (una struttura a travi reticolari in cemento armato di 184 m di lunghezza per 91 di larghezza) sia per la particolarità delle macchine installate (ad es: la grattatrice a tazza rotante Roupelle). Anche i mezzi di cava, quali

FOTO DI APERTURA / INTRODUCTORY PHOTO

LE “VUNNELLE” ALL’INGRESSO DELLA CEMENTERIA (VUNNELLE: DONNE CON ABITO TRADIZIONALE DELL’AREA DI MONTECELIO)

WOMEN WEARING THE TRADITIONAL COSTUME OF THE MONTECELIO AREA AT THE ENTRANCE OF THE PLANT

1. STAFF ACCOGLIENZA OSPITI
THE GREETERS

2. AREE STAND TEMATICI
THEMED STAND AREAS

3. STAND MACINAZIONE
GRINDING STAND

4. STAND MOBILE UNICAL
UNICAL MOBILE STAND

dumper ed escavatori, parcheggiati per l'occasione presso l'ingresso dello stabilimento, hanno attirato l'attenzione dei partecipanti.

Gli ospiti più piccoli hanno seguito con interesse le due prove di spegnimento di un incendio con l'estintore, nei pressi dello stand EAS.

Qui, i colleghi hanno dato prova dell'impegno che Buzzi Unicem mette da sempre su temi quali l'ambiente e la sicurezza e, sempre qui, i visitatori, circondati da manichini vestiti per l'occasione con i DPI in uso al personale e dalla cartellonistica di sicurezza, di ieri e di oggi, hanno scoperto il funzionamento dall'interno di un filtro a maniche.

L'evento ha richiesto una macchina organizzativa di oltre 100 persone, composta, oltre che dal personale dello stabilimento di Guidonia, anche da collaboratori locali ingaggiati per l'evento e da colleghi provenienti dalla sede di Casale e da altri stabilimenti. Per tutti gli ospiti, presso il capannone ovest del reparto insacco, è stata allestita la zona pranzo, dove Dorino Cornaviera, Direttore dello stabilimento, e Antonio Buzzi, Direttore Operativo Cemento Italia, hanno ringraziato i visitatori della loro presenza e illustrato ai partecipanti le motivazioni di questa giornata esponendo la filosofia d'impresa che da sempre caratterizza la nostra società.

“Viviamo in un contesto in cui è necessario sviluppare il senso critico – ha spiegato Antonio Buzzi – serve discernimento per scegliere, capire e rielaborare una propria idea. Sant'Agostino sosteneva che l'uomo volesse conoscere, volesse la verità, quella Verità, che discende dall'osservare, dal comprendere, dalla theoria, ma che non è soltanto teorica. La conoscenza della verità ha come scopo la conoscenza del bene. È il bene dunque che rende vero, ed è il vero che rende bene. Questo è il prosieguo di un percorso di ampia comunicazione per farci conoscere meglio e portare la nostra cultura di impresa all'esterno. È una giornata laboratorio per costruire un dialogo. Perché la cultura, la salute, il territorio e gli utili di impresa non sono tra loro in contrasto, ma vanno nella stessa direzione. Quella di nuovi paradigmi socio-economici che rimettono al centro dei processi l'Uomo per un sistema sostenibile

sotto ogni aspetto”. Lo spazio interattivo del “Progetto Cuore”, curato dal Medico Competente dello Stabilimento e del Centro Ricerche, Dott. Stefano Gambioli, ha destato molto interesse. L'azienda è da sempre attenta alla salute dei propri dipendenti e promuove screening e controlli periodici.

Allo stand del “Progetto Cuore”, gli ospiti hanno ricevuto informazioni sui problemi cardiovascolari, sui programmi di prevenzione e sui fattori di rischio. I dipendenti, che avevano già partecipato alla prima fase di screening sono ritornati a controllare il loro stato di salute, coinvolgendo anche parenti, amici e colleghi in pensione per un primo accertamento. I

tre principali fattori che contribuiscono all'aumento del rischio cardiovascolare sono: cattiva alimentazione, tabagismo e ridotta attività fisica. I medici presenti hanno dato suggerimenti su: diete (per specifiche patologie), tecniche per smettere di fumare e attività fisiche appropriate.

I Dott. Gambioli, Moraldi e Stragapede hanno anche mostrato alcune pratiche di rianimazione cardio polmonare, spiegando a adulti e ragazzi un tema estremamente delicato, in un contesto familiare e sereno.

Per i bambini era a disposizione una interessante area didattica.

Il giardino del Centro Ricerche si è infatti trasformato per l'occasione in



un enorme laboratorio tematico, dove 10 animatrici hanno accompagnato, seguito ed intrattenuto oltre 150 bambini, cercando di sensibilizzarli sul mondo della sana alimentazione e della raccolta differenziata con esempi pratici, giochi ed attività divertenti. L'area è stata divisa in varie isole, dove i bimbi hanno potuto vivere e toccare con mano le varie fasi del rifiuto, dall'acquisto del prodotto al supermercato, alla corretta differenziazione dello stesso, arrivando infine al riciclo e alla trasformazione in CSS per tutto ciò che non è possibile riciclare.

Una "sana merenda" a base di frutta e verdura, preparata con le mani di tutti i bambini partecipanti, tanti giochi a tema e attività proposte dallo staff hanno rallegrato i piccoli ospiti per tutta la durata dell'evento.

Anche i colleghi UNICAL dell'Area Lazio hanno partecipato alla giornata, sia in veste di visitatori che come animatori con l'esposizione dei mezzi d'opera e dei prodotti realizzati con i cementi di Guidonia.

Gli ospiti hanno lasciato lo stabilimento nel tardo pomeriggio, soddisfatti per aver arricchito le loro conoscenze sulla cementeria e più consapevoli sulle attività e le politiche adottate dalla Società.



5

5. OSPITI "FAMILY & FRIENDS" / "FAMILY & FRIENDS" GUESTS

After similar events at Vernasca and Augusta, the Buzzi Unicem cement plant in Guidonia opened its doors on September 24, 2018 so that the families and friends of employees, as along with numerous retirees, could see the industrial operations where their loved ones work. Guests were able to improve their understanding or discover, for the first time in some cases, the "world" of Buzzi Unicem, thanks to guided tours as well as educational and informative activities about art, culture and the environment and exhibition stands, on archeology and the production of honey to name just a few examples. After taking care of the registration formalities, over 1,100 guests were free to walk along a safe path to visit the various departments that were in operation, where the staff on site responded expertly and proficiently to questions and requests for information. Starting at the limestone quarry and ending at the cement bagging department, visitors followed the cement production technology process, passing through the raw meal, clinker burning kiln and cement grinding departments, the electrical and mechanical workshops, the warehouse, the chemical laboratory and the "control room", where technicians oversee the operations of the equipment installed to comply with the regulatory requirements for environmental protection. Three important educational events on art, the environment and impacts of the plant took place in a conference room set up in the east shed of the bagging department. In the morning, Francesco Cascino, Art Consultant and Art Director of Arteprima Nonprofit, and Giuseppe Gamba, Head of the Local Kyoto Club Association, entertained guests on the topic of cement and art with a presentation titled "Cemento a regola d'Arte" ("State-of-the-Art Cement"), and on climate change with a presentation entitled "Climate Change: Global Challenges and Local Responses". During the third session, held that afternoon, Daniele Bogni, from the Buzzi Unicem Operations Department, and Roberto Bogliolo, Buzzi Unicem Ecology, Environment and Safety Manager, described the impacts of a cement plant on the region, focusing on atmospheric emissions. Throughout the day, eight minibuses took guests on one hour tours through the "Cesi Grande" limestone quarry, the crushing department and the Preblending hall. At the quarry, visitors gained a better understanding of quarry management activities, ranging from the mining operations to the end of extraction. The Preblending storage, a reinforced concrete lattice beam structure measuring 184 meters long and 91 meters wide, sparked a great deal of interest due to its size, and the equipment, such as the Roupelle rotary bucket scraper. The heavy-duty quarry vehicles, which included dumpers and excavators parked at the entrance of the plant for the event, also attracted a lot of attention. The younger guests were excited to see the two fire-extinguishing demonstrations with the fire extinguisher near the EES stand. This was also where our colleagues highlighted Buzzi Unicem's long-standing commitment to environmental and safety issues, and where visitors learned about the functioning of a bag filter from the inside, surrounded by mannequins wearing the PPE

used by our employees along with safety signs from the past and the present day. Over 100 people were involved in organizing the event, including employees from Guidonia, local collaborators hired for the occasion, and colleagues from Casale and other plants. The west shed at the bagging department was set up as a dining area for all the guests. It was here that Dorino Cornaviera, Plant Director, and Antonio Buzzi, COO Cement Italy, thanked the visitors for coming and explained the reasons behind this open day and the company's business philosophy. "We live in a context where we need to develop our critical thinking", explained Antonio Buzzi. "We need to be discerning so we can choose, understand and rework our ideas. St. Augustine claimed that man wanted knowledge, he wanted the truth, the truth that comes from observing, from understanding, from "theoria" which is not just theoretical. The purpose of knowing the truth is knowing what is good. It is therefore the good that makes it true, and it is the truth that makes it good. This event is the continuation of a broad communication attitude to make the company better known and bring our business culture to the outside world. This is a workshop day to build dialogues. Because culture, health, community and business profits are not conflicting with each other, rather they push in the same direction, namely that of new socio-economic paradigms that place men at the center of the processes for a sustainable system in every aspect". The interactive "Heart Project" space, coordinated by Dr. Stefano Gambioli, the Company doctor for the Plant and Research Center, attracted a great deal of interest. The company has always been mindful of the health of its employees and has promoted regular screening and checkups. At the "Heart Project" stand, visitors received information about cardiovascular issues, risk factors and prevention programs. Employees who had previously taken part in the first phase of screening returned to check their health status, encouraging their relatives, friends and retired colleagues to have an initial evaluation. The three main risk factors for heart disease are bad diet, smoking and lack of physical exercise. Suggestions on diets for specific diseases, smoking cessation techniques and suitable physical exercises were offered by the doctors present. Drs. Gambioli, Moraldi and Stragapede also demonstrated some CPR techniques, explaining this critical procedure to adults and children in a familiar, but non-urgent situation. An interesting educational area was set up for the children. The Research Center's garden was transformed into a huge theme workshop for the occasion, where 10 entertainers

accompanied, monitored and engaged over 150 children, in an effort to raise awareness about healthy eating habits and recycling with practical examples, games and fun activities. The area was divided into various islands where the children were able to experience the stages of waste management, starting with purchasing products at the supermarket, then how to separate trash properly, and finally how waste is recycled or, if it cannot be recycled, transformed into secondary solid fuel. The many themed games and activities organized by the staff kept the children happily entertained throughout the day and each participating child prepared a "healthy snack" based on fruits and vegetables. Our UNICAL colleagues from the Lazio Area also participated in the day, both as visitors as well as helping with the display

of vehicles and products made with cement from Guidonia. The guests left the plant in the late afternoon, satisfied with their increased knowledge about the cement plant and awareness of the company's operations and policies.

6. CAPANNONE MATERIE PRIME
RAW MATERIALS SHED

7. UNA DELLE OPERE DELL'ARTISTA PIANGIAMORE ESPOSTE DURANTE L'EVENTO (IERI IKEBANA 029032017 - 2017, CEMENTO, FLORA, FERRO, CM 141X101X2 - COURTESY ALESSANDRO PIANGIAMORE E GALLERIA MAGAZZINO, ROMA)
ONE OF THE WORKS BY THE ARTIST PIANGIAMORE ON DISPLAY DURING THE EVENT (IERI IKEBANA 029032017 - 2017, CEMENT, FLORA, IRON, CM 141X101X2 - COURTESY ALESSANDRO PIANGIAMORE AND MAGAZZINO GALLERY, ROME)



6



7